

DETERMINA N. 100/2024

SENTENZA DEL CONSIGLIO DI STATO N. 01083/2024 - AUTORIZZAZIONE AL RIMBORSO DELLA SANZIONE VERSATA DA TRENITALIA S.P.A. A SEGUITO DELL'IRROGAZIONE DI SANZIONE AMMINISTRATIVA PECUNIARIA DISPOSTA CON DELIBERA N. 61/2021. IMPEGNO DI SPESA DI EURO 16.000,00.

il Segretario generale

Visti:

- la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità”;
- il decreto-legge, 6 dicembre 2011, n. 201, recante “Disposizioni urgenti per la crescita, l’equità e il consolidamento dei conti pubblici”, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni, ed in particolare, l’art. 37, comma 1, con cui è stata istituita l’Autorità di Regolazione dei Trasporti;
- il Regolamento (CE) n. 1371/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario;
- la legge 24 novembre 1981, n. 689, recante modifiche al sistema penale, e in particolare il Capo I, sezioni I e II;
- il decreto legislativo 17 aprile 2014, n. 70, recante la disciplina sanzionatoria per le violazioni delle disposizioni del citato Regolamento (CE) n. 1371/2007;
- la Comunicazione della Commissione Europea recante gli orientamenti interpretativi relativi al Regolamento (CE) n. 1371/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario (2015/C 220/01);
- il Regolamento per lo svolgimento dei procedimenti sanzionatori di competenza dell’Autorità, adottato con delibera n. 15/2014 del 27 febbraio 2014 e successive modificazioni;
- il Regolamento sul procedimento sanzionatorio per le violazioni delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1371/2007, adottato con delibera dell’Autorità n. 52/2014 del 4 luglio 2014;
- le linee guida sulla quantificazione delle sanzioni amministrative pecuniarie irrogate dall’Autorità, adottate con delibera n. 49/2017 del 6 aprile 2017;
- la delibera n. 109/2023 del 15 giugno 2023 di approvazione del Regolamento di organizzazione e funzionamento dell’Autorità e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento concernente la disciplina contabile, approvato con delibera dell’Autorità n. 6/2013, del 12 dicembre 2013 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l’art. 10 bis “Atti di spesa” e l’art. 16, comma 1, che prevede che gli impegni di spesa sono assunti dal Segretario generale, salvo l’esercizio della facoltà di delega di cui al comma 2 del medesimo articolo;
- il Bilancio di previsione 2024, nonché pluriennale 2024 – 2026 dell’Autorità, approvato con Delibera dell’Autorità n. 193/2023 del 7 dicembre 2023;
- la delibera n. 61/2021 del 6 maggio 2021 con cui è stata accertata la violazione, da parte di Trenitalia S.p.A., dell’articolo 13, paragrafo 1, del Regolamento (CE) n. 1371/2007, relativo ai diritti e agli obblighi dei passeggeri nel trasporto ferroviario ed è stata irrogata, ai sensi dell’articolo 13, comma 1, del decreto legislativo n. 70 del 2014, una sanzione amministrativa pecunaria di euro 15.000,00;

- la sentenza del Tar Piemonte n. 498/2022, pubblicata il 20 maggio 2022, con cui è stato disposto l'annullamento della delibera n. 61/2021 del 6 maggio 2021;
- la sentenza n. 01083/2024 del Consiglio di Stato – Sezione IV, pubblicata in data 2 febbraio 2024 con cui è stato respinto l'appello n. 7252/2022 proposto dall'Autorità per la riforma della suddetta pronuncia del TAR Piemonte n. 498/2022;
- la nota prot. n. 19698/2024 del 21 febbraio 2024 con la quale il dirigente dell'Ufficio Vigilanza e sanzioni ha fornito indicazioni in relazione alle modalità di esecuzione della sopracitata sentenza, prevedendo il rimborso della somma di Euro 15.000,00 maggiorato degli interessi legali maturati.

Rilevato che:

- con riferimento alla sanzione amministrativa pecuniaria di euro 15.000,00 irrogata con la delibera n. 61/2021, Trenitalia S.p.A., in data 3 giugno 2021, ha versato l'importo di euro 15.000,00;

Ritenuto opportuno:

- di dare seguito, alla luce di quanto disposto dalla sentenza del Consiglio di Stato – Sezione IV, n. 01083/2024, al rimborso della sanzione amministrativa pecuniaria di euro 15.000,00 irrogata con la delibera n. 61/2021 e versata da Trenitalia S.p.A., maggiorata degli interessi legali maturati

.

DETERMINA

1. di disporre, per le motivazioni sopra illustrate, il rimborso della sanzione amministrativa pecuniaria di euro 15.000,00 irrogata con delibera n. 61/2021 a Trenitalia S.p.A. e dalla stessa versata all'Autorità, oltre euro 1.000,00 per interessi legali per un totale di euro 16.000,00;
2. di impegnare sul capitolo 51300 del bilancio di previsione 2024 avente ad oggetto "Rimborsi a imprese di somme non dovute o incassate in eccesso", Codice Piano dei Conti U.1.09.99.05.001, l'importo di euro 15.000,00 a favore di Trenitalia S.p.A., Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161, CF: 05403151003;
3. di impegnare sul capitolo 51600 del bilancio di previsione 2024 avente ad oggetto "Altri interessi passivi diversi", Codice Piano dei Conti U.1.07.06.99.999, l'importo di euro 1.000,00 a favore di Trenitalia S.p.A., Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161, CF: 05403151003;
4. di autorizzare il pagamento della somma complessiva di euro 16.000,00 a favore di Trenitalia S.p.A., Piazza della Croce Rossa 1, Roma – 00161, CF: 05403151003;
5. di incaricare il Direttore dell'Ufficio bilancio, contabilità e autofinanziamento di comunicare all'operatore economico di cui al punto 1. gli estremi del provvedimento di rimborso;
6. di disporre la pubblicazione della presente determina sul sito web istituzionale dell'Autorità.

Torino, 06/03/2024

il Segretario generale
GUIDO IMPROTA